

Riaprire i Navigli? Investimento "sostenibile" e remunerativo

Ieri mattina è stato presentato lo studio della "valutazione economica" durante un convegno all'Auditorium Gaber, organizzato dall'Associazione Amici dei Navigli e da Aim

Riaprire i navigli? E' un investimento "sostenibile" e remunerativo dal punto di vista economico. E' quanto dimostra lo studio presentato ieri mattina durante un convegno all'Auditorium Gaber, organizzato dall'Associazione Ami-

ci dei Navigli e da Aim (Associazione interessi metropolitani). Durante l'incontro, promosso tra gli altri dal consigliere regionale Udc Enrico Marcora e aperto dal presidente del consiglio regionale Davide Boni è stata infatti illustrata la "valutazione economica" curata da Elio Borgonovi dell'Università Bocconi sul restauro e della Conca di Viarenna con la sua riconnessione alla Darsena. Primo passaggio, secondo le associazioni, per un graduale ripristino delle antiche vie d'acqua. Come spiegato, i costi di 8,5 milioni sarebbero

sostenibili e remunerati anche solo con "lo scenario minimo" di aumento di presenza turistica lungo i navigli, che garantirebbe un valore aggiunto di 3 milioni di euro annui. Oltre ai vantaggi in termini turistici vengono presi poi in considerazione i vantaggi dal punto di vista energetico e l'aumento del valore degli immobili. «La riapertura dei Navigli - ha commentato l'assessore comunale all'Urbanistica Lucia De Cesaris intervenendo al convegno - è una questione sulla quale l'Amministrazione ha posto la sua attenzione da subito e

il progetto presentato oggi è un passo avanti perché analizza la fattibilità di una proposta dal punto di vista economico». Un contributo che per l'assessore "va approfondito", "analizzato" e "messo a confronto" con tutti gli altri spunti sul tema. «Lungo un percorso - ha detto - che vogliamo condividere con la città». Anche per Boni la riapertura dei Navigli è «una sfida che va raccolta, non per tornare indietro, ma per andare avanti». «Su questo - ha affermato - c'è grande interesse da parte del Consiglio Regionale».

IL PROGETTO

